ACEA PERFEZIONA IL PRIMO STEP DELL'INGRESSO IN ASM TERNI
Acea ha perfezionato ieri il closing della prima fase dell'operazione di aggregazione con Asm Terni. L'operazione punta alla creazione di una multiutility integrata attiva in Umbria nei settori della distribuzione e vendita di elettricità e gas, della gestione dei rifiuti e del ciclo idrico integrato.

Criptovalute, Goldman fiuta l'occasione dopo Ftx

La strategia

La banca d'affari americana ha acceso i radar sul settore: «Opportunità interessanti»

Già in corso alcuni approfondimenti su società potenzialmente acquistabili

Biagio Simonetta

Trasformare un disastro in un'opportunità. Succede spesso, nel mondo del business. E quello che sta cercando di fare adesso Goldman Sachs va in questa direzione. La banca d'affari americana, infatti, sta sondando con grande attenzione il mondo delle criptovalute, alla ricerca dell'occasione giusta. Il momento, del resto, sembra strategico: il terremoto di FTX ha lasciato molte macerie nel cryptomondo. Ed è da queste macerie, oggi a prezzi di saldo, che Goldman Sachs vuole pescare.

La conferma è arrivata da Mathew McDermott, responsabile di Goldman per gli asset digitali, all'agenzia Reuters. Per McDermott «l'implosione di FTX ha accentuato la necessità di operatori di criptovalute più affidabili e regolamentati, e le grandi banche vedono l'opportunità di fare affari». Così la banca newyorkese sta effettuando «una *due diligence* su diverse società di criptovalute» perché vede «alcune opportunità davvero interessanti, con prezzi molto più ragionevoli». Una presa di posizione che di fatto inietta fiducia nel settore delle criptovalute. Anche perché, nonostante l'importo che Goldman sarebbe pronta a investire potrebbe non essere così elevato, la decisione di puntare sul settore in un momento così difficile, dimostra come la banca percepisca potenziali opportunità a lungo termine. Ed è lo stesso McDermott a confermarlo, dicendo che la storia di FTX «ha sicuramente fatto arretrare il mercato in termini di sentiment, non c'è alcun dubbio su questo», ma «la tecnologia sottostante continua a funzionare». Posizione confermata in un'intervista alla CNBC di qualche giorno fa anche dal Ceo di Goldman, David Solomon, che pur considerando le criptovalute come «altamente speculative», ha parlato di «grande potenziale nella tecnologia» che manda avanti il settore.

Va ricordato come Goldman Sachs già in passato abbia investito in 11 società di asset digitali che forniscono servizi come la compliance, i dati sulle criptovalute e la gestione della blockchain. E il team dedicato agli stessi asset sia cresciuto vistosamente negli ultimi anni. Investimenti e azioni che denotano una certa vicinanza al settore. E che dunque danno un senso anche alla volontà, in un periodo così difficile per il mondo delle crypto, di trovare nuove opportunità.

Il mercato globale delle criptovalute sta attraversando un anno orribile. Dopo il picco di 2,9 trilioni di dollari raggiunto alla fine del 2021 (dati di CoinMarketCap), la tempesta sui mercati, la stretta delle banche centrali e il crollo di FTX hanno spalancato le porte a perdite ingenti. Così il mercato ha perso circa 2 trilioni, con l'ultimo numero disponibile che indica un valore pari a 865 miliardi. Per fare un esempio: un anno fa, un Bitcoin veniva scambiato a circa 45mila dollari. Oggi il valore è di poco superiore ai 16mila, per un crollo del 63%. Un crollo che secondo un recente post pubblicato sul sito ufficiale della Bce sancisce la fine della criptovaluta regina, «destinata all'irrilevanza» nel giro di poco tempo. Una previsione quella della Banca centrale europea che, evidentemente, non trova sponda in Goldman Sachs, dove la fiducia nelle criptovalute è ancora viva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CIFRE

865 mld
La capitalizzazione
Il mercato globale delle criptovalute è crollato dal picco di 2,9 trilioni di dollari raggiunto alla fine del 2021.

16 mila $
Il Bitcoin
Un anno fa veniva scambiato a circa 45mila dollari. Oggi vale poco più di 16mila $

BREVI

RISPARMIO GESTITO

Mediolanum, raccolta al massimo storico

Banca Mediolanum ha registrato a novembre una raccolta netta pari a 695 milioni di euro, milgior risultato di sempre per il periodo, portando così a 7,04 miliardi il totale da inizio anno. Nel risparmio gestito i flussi netti sono stati pari a 652 milioni, mentre i nuovi finanziamenti erogati hanno raggiunto 383 milioni e i premi polizze protezione 16 milioni .

CREDITI DETERIORATI

Fire acquista Npl da Banca Patavina

Il Gruppo Fire, player indipendente nella gestione del credito, ha annunciato l'acquisto di un portafoglio di crediti deteriorati da Banca Patavina Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco. Valore nominale lordo di circa 9 milioni di euro.

BANCA VALSABBINA

Logistica, accordo con Opyn e Samag

Opyn, la fintech specializzata nel lending per le imprese e nell'offerta della tecnologia "as a service" a banche e asset manager ha stretto un accordo con il gruppo di servizi di trasporto e distribuzione Samag Holding Logistics, al fine di creare un programma di finanziamento da Banca Valsabbina a supporto della filiera della società logistica.

Trasporto aereo, la Iata rivede al rialzo gli utili: nel 2023 a 4,7 miliardi

Compagnie

L'anno prossimo fatturato atteso in crescita del 43,6%
Nel 2024 ritorno al pre Covid

Mara Monti

Il settore del trasporto aereo torna a crescere dopo tre anni di crisi iniziata con la pandemia da Covid-19. La IATA (International Air Trandsport Association) ha rivisto al rialzo le previsioni per il 2023 con utili aggregati stimati per 4,7 miliardi di dollari con oltre 4 miliardi di passeggeri. Il fatturato è previsto attestarsi a 779 miliardi di dollari, in crescita del 43,6% rispetto ai 438 miliardi di dollari del 2022 e ai 239 miliardi di dollari nel 2021, un risultato raggiungibile nonostante i rischi recessivi dell'economia e le pressioni inflazionistiche. In precedenza, l'associazione non si era sbilanciata nel dare cifre limitandosi a dire che i profitti erano a portata di mano. Un trend positivo sostenuto dai risultati dell'anno in corso con le perdite ridotte a livello di settore a 6,9 miliardi di dollari da 9,7 miliardi di dollari delle precedenti previsioni.

Le compagnie aeree hanno perso decine di miliardi di dollari nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia, ma con l'allentamento delle restrizioni a partire dal secondo trimestre di quest'anno, i viaggi aerei si sono parzialmente ripresi al punto che alcuni aeroporti hanno faticato a reggere i ritmi della domanda. Gli aumenti dei costi salariali e del carburante hanno pesato nell'ultimo anno oltre all'evoluzione negativa delle aspettative di crescita del Pil e dell'inflazione. Alcune aree del mondo sono ancora in lockdown come nel caso della Cina che ha allentato solo in parte le restizioni e Hong Kong.

Sulla Cina e sulla sua graduale riapertura dopo le politiche «zero-Covid» di Pechino si basano le previsioni per il 2023.: se la Cina non dovesse abbandonare le restrizioni, i bilanci delle compagnie aeree ne soffrirebbero, fa notare la IATA. Secondo le previsioni di giugno dell'associazione, nell'anno in corso era previsto che il traffico passeggeri raggiungesse l'82,4% dei livelli pre-crisi, ma nonostante la ripresa a fine anno si fermerà al 70,6% rispetto al 2019 e il ritorno ai livelli pre-Covid nel 2024. La divisione cargo è stata la voce che ha sostenuto i bilanci dei vettori in questi anni di crisi e avrebbe dovuto superare i livelli del 2019 dell'11,7%, ma ora è più probabile che si fermerà al 98,4% rispetto ai livelli del 2019. «E' un ottimo risultato considerando il danno finanziario ed economico causato dalle restrizioni pandemiche imposte dai governi», ha commentato il direttore generale della IATA Willie Walsh. Il quale ha avvertito che molte compagnie aeree continueranno ad operare ancora in difficoltà, citando tra le cause i regolamenti, i costi elevati e le politiche governative a cominciare da un ventilato aumento delle tasse. Molte compagnie europee stanno ancora soffrendo e il discrimine è la loro capacità di generare cash dal momento che la liquidità è ancora un problema per molti vettori. La sfida è ancora aperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE

LA NUOVA META
VERSO UN CAPITALE DECENTRALIZZATO.
Blockchain, NFT, Metaverso. Mettiamo a fuoco le grandi tendenze che influenzeranno il futuro di tutti noi.

In questo libro gli esperti Pierangelo Soldavini e Frank Pagano, ci forniscono un quadro chiaro ed obiettivo sugli ultimi sviluppi delle principali tecnologie esponenziali. Dalla Blockchain al Metaverso, passando in rassegna NFT, Criptovalute e Finanza Decentralizzata, Supply Chain e Marketing. Scopri con noi tutti i segreti del famoso Web3. Tutte le grandi tendenze che dovremo imparare a conoscere per prepararci al futuro.

IN EDICOLA **DA SABATO 3 DICEMBRE** CON IL SOLE 24 ORE **A € 12,90*** E IN LIBRERIA
*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 03/01/2023. In libreria a 16,90 €.

Ordina la tua copia su Primaedicola.it e ritirala, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore
02 30300600

Shopping 24 In vendita su Shopping24
offerte.ilsole24ore.com/capitaledecentralizzato